

DELIBERA n. 68 del C.d.I. del 27/10/2019

Così come modificato dalla delibera n. 71 del 09/12/2021

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE AI SENSI DELL’ART. 45 COMMA 2 LETT. A)

IL CONSIGLIO D’ISTITUTO

Vista la legge 241/90 modificata e integrata dalla legge 15/2005 e successive modificazioni.

Viste le norme sull’autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal D.Lgs 112/98 e dal DPR, n.275/99.

Visti il D.lgs 14 marzo 2013, n.33 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni e il Dlgs 97 del 25 maggio 2016 - revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il decreto legislativo 50/16 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

Viste le linee guida ANAC n.2, 4 e 5 di attuazione del D.Lgs50/16 approvate dal Consiglio dal Consiglio dell’Autorità;

Visto il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

Visto, in particolare, l’art. 45, comma 2 lett. a) del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, che attribuisce al Consiglio d’istituto il potere di determinare i limiti ed i criteri, per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell’attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Vista la nota MIUR 1711 del 28.01.2019, Istruzioni di carattere generali relative alla applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) – Quaderno n. 1 e Appendice.

APPROVA

il seguente regolamento per lo svolgimento dell’attività negoziale

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento :

- a) disciplina l’acquisizione da parte dell’Istituto “Quinto Orazio Flacco ” di Castellaneta di seguito chiamato “istituto” di lavori, forniture e servizi per importi inferiori e superiori alle soglie di rilevanza comunitaria;
- b) dà attuazione alle disposizioni contenute all’articolo 36 del decreto legislativo 50/16 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale 19/04/2016, n. 91 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e le successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs 56/17, nel rispetto delle Linee Guida in materia emanate da ANAC (in particolare delle Linee guida n.4);
- c) recepisce e dà attuazione alle nuove disposizioni contenute all’art 45 del D.I. 129/2018;
- d) disciplina in particolare i limiti ed i criteri, per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell’attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- e) disciplina altresì i limiti ed i criteri, per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell’attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 40.000,00 euro ed inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

2. Il presente regolamento non si applica all'affidamento di incarichi a persone fisiche esterne alla istituzione per il quale è adottato un regolamento specifico.

Articolo 2 – Principi

L'acquisizione di forniture e servizi avviene nel rispetto dei principi, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, e parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse indicati agli articoli 30 comma 1, 34 e 42 del decreto legislativo 50/16.

Articolo 3 – Responsabile unico del procedimento

1. La determina che indice la procedura comparativa individua contemporaneamente il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi della normativa vigente in materia. Il dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali oltre che al D.S.G.A. ad uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.
2. Al D.S.G.A. compete comunque l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale di cui all'articolo 21 del D.I. 129/2018. Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni.

Articolo 4 – Requisiti dei fornitori e verifiche

1. Il fornitore deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 nonché dei requisiti speciali minimi richiesti dall'Amministrazione, come declinati dalle Linee Guida ANAC n.4, di:
 - a) idoneità professionale. In proposito, potrà essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
 - b) capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrà essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie e comunque non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto per il periodo di riferimento. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, potrà essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
 - c) capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.
2. L'Istituto potrà chiedere requisiti ulteriori a quanto normativamente previsto purché proporzionati, ragionevoli oltre che pertinenti e logicamente connessi all'oggetto dell'appalto e allo scopo perseguito.
3. A fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, l'Istituto potrà indicare quale criterio preferenziale di selezione indici oggettivi basati su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, ovvero i criteri di cui all'art. 83, comma 10, del d.lgs.50/16.
4. Per gli affidamenti diretti di importo fino a 5.000,00 euro sono consentite semplificazioni sul procedimento di verifica dei requisiti secondo quanto riportato nelle linee Guida ANAC n.4 (par.4.2.2. e 4.2.3.). Pertanto, per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro la stipula del contratto, da effettuarsi alle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, può avvenire a fronte di:
 - apposita dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei requisiti ex art. 80 D.lgs 50/16;
 - verifica del DURC e della consultazione del casellario ANAC;

- verifica della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012);
 - verifica della sussistenza dei requisiti di capacità tecnica (ove richiesti) relativi a prestazioni rese a favore di pubbliche amministrazioni attraverso l'acquisizione di documentazione proveniente direttamente dalle stesse sulla scorta delle indicazioni fornite dagli stessi soggetti dichiaranti.
5. In ciascun anno solare saranno effettuati controlli a campione sui requisiti autocertificati come sopra, non inferiore al 5% degli affidamenti diretti operati, attraverso richiesta scritta rivolta agli operatori economici medesimi con termine per il riscontro non inferiore a dieci giorni. Il campione sarà scelto attraverso sorteggio in seduta pubblica ovvero attraverso il controllo da esercitarsi ogni venti contratti.
6. Per gli affidamenti diretti di importo compresi nella fascia fra 5.000,00 euro e 20.000,00 euro si procederà alla stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, a fronte di:
- apposita dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 secondo il modello DGUE, dal quale risulti il possesso dei requisiti ex art. 80 del codice dei contratti;
 - consultazione del Casellario ANAC;
 - richiesta, e successiva verifica, del certificato del Casellario Giudiziale circa l'assenza di condanne di cui all'articolo 80 commi 1,4,5 lett.b) D.lgs 50/16;
 - verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) circa l'assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali (articolo 80 comma 4);
 - verifica del pagamento delle imposte e tasse tramite apposita richiesta al competente ufficio del controllo dell'Agenzia delle Entrate – (art. 80, comma 4, del Codice);
 - verifica che l'operatore non si trovi di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80 comma 5 lett.b);
 - verifica della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)
 - verifica della sussistenza dei requisiti di capacità tecnica (ove richiesto) relativi a prestazioni rese a favore di pubbliche amministrazioni attraverso l'acquisizione di documentazione proveniente direttamente dalle stesse sulla scorta delle indicazioni fornite dagli stessi soggetti dichiaranti.
7. In ciascun anno solare saranno effettuati controlli a campione sui requisiti autocertificati come sopra, non inferiore al 5% degli affidamenti diretti operati, attraverso richiesta scritta rivolta agli operatori economici medesimi con termine per il riscontro non inferiore a dieci giorni. Il campione sarà scelto attraverso sorteggio in seduta pubblica ovvero attraverso il controllo da esercitarsi ogni venti contratti.
8. Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012). Dunque per importi al di sopra dei 20.000 euro si applicano controlli "completi" sui requisiti generali dell'articolo 80 del Codice oltre a quelli speciali, ove previsti.
9. Nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario vanno inserite specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
- la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con

riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

- nel caso in cui l'Istituto abbia richiesto e acquisito dall'operatore una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice, l'incameramento della cauzione definitiva o nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita dall'Istituto una garanzia definitiva, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- la segnalazione del fatto alle competenti Autorità e ad ANAC.

Art.5 - Scelta del contraente - Criteri generali di selezione e albo fornitori.

1. Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:
 - a) prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
 - b) indagine nel Mercato Elettronico della P.A. per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante
 - c) consultazione apposito "albo dei fornitori di fiducia dell'istituto" (ai sensi dell'art.36, comma2 lett.b) di cui si regolamentano le modalità di richiesta di iscrizione (allegato 3) e per il quale si allega il prospetto delle categorie merceologiche e le fasce di importo in cui l'amministrazione ha inteso suddividere l'elenco (allegato 1).
2. Gli elenchi di operatori ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico vengono costituiti attraverso la preventiva emanazione di un avviso pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente", sezione "bandi e gare", per raccogliere le manifestazioni di interesse proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi e per la realizzazione di lavori.
3. La selezione degli operatori economici individuati quali destinatari dei futuri inviti va pubblicata sul sito web della stazione appaltante non oltre 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico.
4. L'albo fornitori di fiducia non va predisposto nel caso di prevedibile numero ridotto di operatori economici che possono essere accreditati.
5. La stazione appaltante provvede alla revisione dell'elenco all'inizio di ogni anno scolastico. La richiesta circa la conferma dell'iscrizione e dei requisiti ed il relativo riscontro possono avvenire a mezzo PEC.
6. L'individuazione degli operatori da invitare avviene mediante sorteggio pubblico, la cui data viene notificata almeno 7 giorni prima agli operatori inseriti nel relativo elenco, o comunque con il rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
7. La stazione appaltante esclude dagli elenchi gli operatori economici che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto o che non presentano offerte a seguito di tre inviti.

Articolo 6 – Acquisizione di forniture di lavori, forniture e servizi per importi inferiori a 10.000,00 euro

1. Il dirigente scolastico, per l'acquisizione di forniture e servizi per importi inferiori a euro 10.000,00, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 del D.I. 129/18 comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura di acquisto viene determinata, in piena autonomia dal dirigente scolastico, fra quelle previste dalla normativa vigente:

- a) Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a) del Dlgs. 50/2016, come modificato dal Dlgs 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici",

b) Procedura negoziata

2. La scelta del fornitore nell'ipotesi di affidamento ai sensi della lettera a) del precedente comma 1 avviene, preferibilmente attraverso:

- a. Indagine di mercato condotta tramite comparazione di siti web o comparazione di listini di mercato;
- b. Comparazione delle offerte presenti sul mercato elettronico della PA o comparazione di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- c. Analisi di prezzi praticati ad altre amministrazioni;
- d. Consultazione dell'albo fornitori di fiducia dell'istituto e, se ritenuto opportuno, confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

2. In caso di affidamento diretto il dirigente scolastico adotta la determina a contrarre ex art. 32, comma 2, D.Lgs 50/2016 che contiene in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso dei requisiti generali e tecnico professionali (ove richiesto). L'affidamento avverrà in ogni caso nel rispetto dei principi enunciati all'art. 2 del presente regolamento e in linea con il Dlgs 50/2016.

3. La stipula del contratto può avvenire mediante la corrispondenza d'uso, pec strumenti analoghi o piattaforma telematica. Non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto

Articolo 7 - Acquisizione di forniture di lavori, forniture e servizi per importi pari o superiori a 10.000,00 euro e pari o inferiori a euro 100.000,00 euro.

1. Fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, per l'acquisizione di forniture e servizi per importi rientranti in questa fascia, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, viene applicato l' Art. 36 c. 2, lett. a) del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e dal D.L. n. 77/2021 decreto semplificazioni e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del dirigente scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente ovverosia mediante:

a) Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a) del Dlgs. 50/2016, come modificato dal Dlgs 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" e dal D.L. n. 77/2021,

b) Procedura negoziata

1. La scelta del fornitore nell'ipotesi di affidamento ai sensi della lettera a) del precedente comma 1. avviene, preferibilmente attraverso:

- a. Indagine di mercato condotta tramite comparazione di siti web o comparazione di listini di mercato;
- b. Comparazione delle offerte presenti sul mercato elettronico della PA o comparazione di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- c. Analisi di prezzi praticati ad altre amministrazioni;
- d. Consultazione dell'albo fornitori di fiducia dell'istituto e, se ritenuto opportuno, confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

2. L'affidamento avverrà in ogni caso nel rispetto dei principi enunciati all'art. 2 del presente regolamento e in linea con il Dlgs 50/2016. L'Istituzione può motivare l'eventuale ed eccezionale riaffidamento all'operatore economico uscente in linea con le indicazioni di cui alle Linee guida MIUR richiamate.

3. In caso di affidamento diretto il dirigente scolastico adotta la determina a contrarre che (ex art. 32, c2 del D.lgs 50/16) conterrà, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, il fornitore, l'importo, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte di questo dei requisiti di ordine generale e tecnico-professionali;

4. La stipula del contratto può avvenire mediante la corrispondenza d'uso, lettere, pec, strumenti analoghi o piattaforma telematica. Non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto (art. 32, comma 10 lett b codice dei contratti).

Articolo 8 - Acquisizione di forniture di lavori, forniture e servizi per importi superiori a 100.000,00 euro inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria (attuale 144.000,00 euro in caso di servizi e forniture) e

(attuale 150.000,00 euro in caso di lavori)

1. Fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, l'acquisizione di lavori, forniture e servizi per importi superiori a 100.000,00 euro e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, avviene mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, nel caso di servizi e forniture, e almeno dieci operatori economici nel caso di lavori individuati sulla base di indagini di mercato o tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, o attraverso la richiesta di manifestazione di interesse, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.
2. La procedura viene avviata mediante determina a contrarre o atto equivalente ai sensi dell'art.32 comma 2, primo periodo, del D.lgs 50/2016.
3. Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata tramite la consultazione di elenchi di operatori economici, l'Istituto può ricorrere al proprio elenco di operatori economici, ovvero ai cataloghi elettronici della PA e agli elenchi di operatori resi disponibili dalle società in house appartenenti al sistema camerale.
4. Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata tramite indagine di mercato, essa è diretta a conoscerne l'assetto, i potenziali operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze.
5. Qualora l'individuazione degli operatori venga effettuata attraverso manifestazione di interesse, verranno scelte, tra le aziende che avranno manifestato il loro interesse, almeno cinque aziende da invitare, valutandone i titoli tecnico professionali ed economico finanziari dichiarati ovvero, ove questo fosse di difficile attuazione, attraverso estrazione a sorte dei cinque nominativi.
6. Per garantire la pubblicità dell'attività di indagine di mercato, l'Istituto pubblica un avviso nella sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito alla voce Bandi e contratti. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni. L'avviso indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto, se interessati. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato l'istituto si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, contestualmente specificando le eventuali modalità di effettuazione.
7. L'Istituto invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati. L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata secondo quanto nelle linee guida ANAC tra cui almeno:
 - e. l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
 - f. i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico- finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
 - g. il termine di presentazione dell'offerta e il periodo di validità della stessa;
 - h. l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - i. il criterio di aggiudicazione prescelto, nei limiti di quanto disposto dall'art. 95 del d.lgs 50/16. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, verranno indicati gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione. Nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo (art 95 c.4) verrà indicata la motivazione e la volontà di avvalersi di quanto previsto al comma 8 dell'art. 97, sempre del D.lgs 50/16, con l'avvertenza, che in ogni caso l'istituto valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa specificando quanto all'art. 97 c.2;
 - j. la misura delle penali;

- k. l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
 - l. l'eventuale richiesta di garanzie;
 - m. il nominativo del RUP;
 - n. lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.
8. Nel caso di criterio di offerta economicamente più vantaggiosa, quale criterio di aggiudicazione, la data, l'orario e il luogo della prima seduta pubblica nella quale il RUP o il seggio di gara procedono all'apertura delle buste e della documentazione amministrativa ivi inclusa. La fase di valutazione delle offerte tecniche verrà effettuata in seduta riservata come tutte le relative attività di verbalizzazione.
 9. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per l'istituto di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all'art.71 d.P.R. n. 445/2000.
 10. Per lo svolgimento delle procedure di valutazione dei requisiti e di selezione degli aggiudicatari l'istituto ricorre, nel caso di aggiudicazione attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad una commissione composta da tre membri individuati secondo le indicazioni di cui all'articolo 11 del presente regolamento.
 11. Nel caso il criterio di aggiudicazione prescelto sia stato quello del prezzo più basso, il RUP procede alla valutazione delle offerte tecniche pervenute.
 12. La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione, con decreto del dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.lgs 50/2016).
 13. La stipula del contratto avviene secondo quanto disposto dal codice degli appalti, anche nel caso in cui pervenga una sola offerta ritenuta valida e congruente, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite PEC o strumenti analoghi esistenti negli altri Stati membri. Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lettera b) del Codice dei Contratti è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Articolo 9 – Acquisizione di lavori, forniture e servizi per importi pari o superiori alle soglie di rilevanza comunitaria (attuale 144.000,00 euro in caso di servizi e forniture) e (attuale 150.000,00 euro in caso di lavori)

1. Per la fascia di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare:
 - **L'affidamento di lavori** di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore ad 1.000.000, può avvenire in assenza di apposita convenzione quadro presente in Consip spa attraverso negoziata con le modalità espresse nell'articolo, previa consultazione **di almeno quindici operatori** economici, ove esistenti in tal numero.
 - **L'affidamento di servizi e forniture** di importo pari o superiore a 144.000 euro e può avvenire, *inter alia*, tramite
 - procedura aperta (art.60)
 - procedura ristretta (art.61)
 - procedura negoziata senza bando (art. 63)
 - procedura competitiva con negoziazione (art. 62)
 - Dialogo competitivo (art. 64)
 - Partenariato per l'innovazione (art. 65)
2. La delibera del Consiglio deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

3. Nel rispetto della previsione dell'Art. 36 c. 2 lett. c) "per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro, si procederà mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati.
4. Il contratto è stipulato con le modalità indicate all'articolo 32 comma 14 del d.lgs. 50/16, anche nel caso in cui pervenga una sola offerta ritenuta valida e congruente. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata.

Articolo 10 – Nomina della Commissione

1. Nel caso in cui si debba procedere alla nomina della commissione di gara ai sensi degli artt 7,78 e 216, comma 12 del D.lgs 50/16, il presidente è d'ufficio il dirigente scolastico, qualora questo non sia incompatibile con il ruolo di RUP, e fanno parte della commissione due commissari nominati dal Dirigente Scolastico, ed individuati preferibilmente tra il personale interno della scuola, ciò:
 - necessariamente, qualora la Commissione debba essere nominata nelle more dell'istituzione e dell'effettiva operatività dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice (a seguire, anche l'«Albo»);
 - in via facoltativa, nei casi in cui, anche successivamente all'adozione della disciplina di cui all'art. 78 del Codice, la Stazione Appaltante può continuare a nominare alcuni componenti interni della Commissione, fatta eccezione per il presidente.Più in particolare, tale facoltà, ai sensi dell'art. 77, comma 3, del Codice e delle Linee Guida n. 5, sarà consentita:
 - in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
 - per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 euro;
 - per gli affidamenti che non presentano particolare complessità. Sono considerate di non particolare complessità i sistemi dinamici di acquisizione di cui all'art. 55 del Codice dei contratti pubblici, le procedure interamente gestite tramite piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi dell'art. 58 del Codice dei contratti pubblici e quelle che prevedono l'attribuzione di un punteggio tabellare secondo criteri basati sul principio on/off (in presenza di un determinato elemento è attribuito un punteggio predeterminato, senza alcuna valutazione discrezionale, in assenza è attribuito un punteggio pari a zero) sulla base di formule indicate nella documentazione di gara.
2. Le presenti indicazioni si applicano alle procedure di affidamento espletate:
 - a) in via autonoma, dalla singola Istituzione Scolastica;
 - b) in via aggregata da parte di due o più Istituzioni Scolastiche riunite in rete, anche in conseguenza delle previsioni normative che saranno adottate al fine di dare attuazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art. 38 del Codice.
3. Nell'ipotesi sub b) del precedente comma, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 5, si considererà interno alla stazione appaltante il commissario di gara scelto tra i dipendenti dei diversi enti aggregati ai sensi dell'art. 37, commi 3 e 4, del Codice, anche se gli stessi non hanno perfezionato l'iter di costituzione delle forme aggregative di cui ai citati commi, a condizione che abbiano deliberato di dare vita alle medesime.
4. Ai sensi di quanto previsto nelle Linee Guida n. 5, la nomina di commissari interni, una volta entrato a regime il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art. 38 del Codice dei contratti pubblici, può essere effettuata solo quando nell'Albo vi siano un numero di esperti della stazione appaltante sufficiente a consentire il rispetto dei principi di indeterminatezza del nominativo dei commissari di gara prima della presentazione delle offerte (di cui all'art. 77, comma 7 del Codice) e della rotazione delle nomine (di cui all'art. 77, comma 3 del Codice).
5. La Commissione sarà nominata secondo le seguenti modalità e i seguenti criteri:
 - La Commissione deve essere nominata con Determinazione del dirigente scolastico dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

- Con l'atto di nomina della Commissione vengono attribuiti anche i compiti di segreteria e le funzioni di Presidente.
- La Commissione è costituita:
 - a) di norma da n. 3 (tre) commissari;
 - b) in caso di procedure di affidamento da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo che richiedano una pluralità di competenze per la valutazione delle offerte tecniche, il numero dei commissari può essere aumentato a n. 5 (cinque).

I compiti di segreteria, consistenti in funzioni di verbalizzazione e di supporto di varia natura alle operazioni di seggio senza diritto di voto o potestà decisorie di sorta, sono svolti dal DSGA, o da un docente o da personale ATA.

- La selezione dei commissari deve essere improntata ai principi di competenza, trasparenza e, compatibilmente con la struttura organizzativa dell'Istituzione Scolastica, rotazione.

I commissari sono di norma il Dirigente Scolastico (DS), il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), i docenti, purché in possesso di requisiti che attestino una professionalità coerente con l'oggetto dell'appalto.

Ai fini della valutazione della competenza, si tiene conto:

- a) del titolo di studio, che non necessariamente dovrà coincidere con la laurea;
- b) e/o dell'esperienza concreta sviluppata nello specifico settore oggetto dell'affidamento.

In caso di comprovata difficoltà nell'individuazione di soggetti interni dotati di professionalità coerente con l'oggetto dell'appalto o in caso di appalti di particolare complessità o in caso di appalti di servizi e forniture di importo superiore a 1.000.000,00 euro, potranno essere nominati quali commissari esterni:

- a) funzionari di altre amministrazioni aggiudicatrici, dotati di professionalità coerente con l'oggetto dell'appalto;
- b) professionisti, dotati di professionalità coerente con l'oggetto dell'appalto, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, nell'ambito di un elenco formato sulla base di rose di candidati fornite dagli ordini professionali;
- c) professori universitari di ruolo, nell'ambito di un elenco formato sulla base di rose di candidati fornite dalle facoltà di appartenenza.

- I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, salve le eccezioni previste dalle norme e dai correlati orientamenti di prassi e giurisprudenza.

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono essere nominati commissari né segretari.

I commissari o i segretari che versino in una situazione di conflitto di interesse sono tenuti a darne comunicazione all'organo tenuto alla nomina e ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui sopra costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico. Si ha conflitto d'interesse quando i commissari o i segretari abbiano, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla loro imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione ai sensi della normativa vigente.

Si applicano altresì ai commissari e ai segretari delle Commissioni gli obblighi di astensione dei Giudici di cui all'art. 51 del codice di procedura civile.

Sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle Commissioni, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

- All'atto dell'assegnazione dell'incarico, i commissari e i segretari sono tenuti a rendere al dirigente scolastico apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, in ordine all'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al precedente art. 6 ai medesimi applicabili.

Il dirigente scolastico procederà quindi all'accertamento in ordine all'eventuale sussistenza delle condizioni di cui all'art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a carico dei commissari e dei segretari.

- Quando la Commissione è chiamata a compiere scelte decisorie, valutative e discrezionali, deve essere sempre presente il plenum dei commissari.
Ai fini di cui al precedente comma, in caso di documentato impedimento di uno o più commissari a partecipare alle sedute della Commissione, devono essere nominati altrettanti membri supplenti.
Ai membri supplenti della Commissione si applicano le disposizioni di cui ai precedenti articoli.
- Qualora la Commissione debba essere nominata successivamente all'entrata in vigore della disciplina di cui all'art. 78 del Codice e sempre che trattasi di procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, i commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione, con le forme e le modalità di cui agli artt. 77 e 78 del Codice, alle Linee Guida ANAC n. 5 e alle ulteriori previsioni attuative adottate in materia.
I commissari sono individuati mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione. Tale lista è comunicata dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione alla Stazione Appaltante, entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante medesima.
Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole contenute nel presente documento.

Articolo 11- Principio di rotazione

1. Ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 e nel rispetto dalle linee guida ANAC n° 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, che recitano "il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati.
2. Il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvido al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. L'affidamento diretto o il reinvido all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato. Si allega al presente regolamento di cui fanno parte integrante e sostanziale, le categorie merceologiche (allegato 1) e le fasce di costo (allegato 2) entro le quali trova attuazione il principio di rotazione.
3. In ogni caso la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato in cui non sia operata alcuna limitazione in ordine agli operatori economici tra i quali effettuare la selezione.
4. È altresì consentito derogare al principio di rotazione con scelta sinteticamente motivata nella determina a contrarre per affidamenti di importo inferiore a 1000,00 euro.

Articolo 12 - Criteri di aggiudicazione

Per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato e per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 del Dlgs 50/2016, se caratterizzati da elevata ripetitività, il Dirigente scolastico potrà utilizzare nelle procedure negoziate il criterio del prezzo più basso

Articolo 13 – Pubblicità

1. Le determinazioni dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale) del DI 129/2018, sono pubblicati nel Portale Unico dei dati della scuola, nonché inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione Amministrazione Trasparente (ex artt. 29, 52,74, 98 e art.73 codice dei contratti).
2. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. b) e c) del D.lgs 50/2016, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto.

3. Viene altresì assicurato l'esercizio del diritto di accesso degli interessati alla documentazione inerente all'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.
4. L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del D.lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

Articolo 15 – Contratti aperti

1. In caso di forniture e servizi ripetitivi per i quali le necessità non siano predeterminabili, il contratto può essere costituito dall'offerta recante il termine di validità, che costituisce vincolo per il fornitore.
2. Una volta stipulato il contratto in una delle forme di cui al precedente comma, il RUP, quando ne ricorra la necessità, procede alle ordinazioni con le modalità stabilite dal contratto, previa autorizzazione del titolare dei poteri di spesa.

Articolo 15 – Esecuzione di forniture e servizi

L'esecuzione delle forniture e dei servizi avviene sotto la sorveglianza del RUP supportato dal settore contabilità e magazzino dell'istituto che verifica la regolarità della prestazione ed eventualmente segnala al dirigente scolastico eventuali circostanze che determinano l'applicazione di penali e/o il diritto di risolvere il contratto. In ogni caso il dirigente scolastico potrà avvalersi di tutti gli strumenti previsti dal diritto privato per la tutela dell'istituto nel rispetto di quanto disposto dal comma 3 dell'art.45 del D.I. 129/2018.

Articolo 16 – Varianti in corso di esecuzione di contratti

Nel corso della durata del contratto, è consentito chiedere al fornitore ulteriori prestazioni rispetto a quelle previste nel contratto stesso, entro il limite del V° d'obbligo, ove questo sia stato espressamente citato nel bando di gara ovvero, fino al limite dei contratti sotto soglia comunitaria, per sopraggiunti motivi non predeterminabili e concomitanti con la urgenza dell'esecuzione, tali da impedire l'effettuazione di un'altra procedura di affidamento.

Articolo 17 – Subappalto

Il subappalto non è consentito a meno che non sia espressamente autorizzato dall'istituto che ne dispone discrezionalmente.

Articolo 18 - Validità

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data dell'approvazione da parte del Consiglio di Istituto e contestuale pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito d'istituto.
2. Ha validità sino all'approvazione di un nuovo regolamento.
3. Il presente regolamento può essere integrato o modificato ove se ne ravveda la necessità.

**CRITERI PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE
DELL'ELENCO FORNITORI DI BENI, SERVIZI E
LAVORI**

(allegato 3 all' art 5 del Regolamento per Acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi)

ART. 1 – ISTITUZIONE

In conformità a quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è istituito presso l'IISS Quinto Orazio Flacco" di Castellaneta l'elenco dei fornitori di beni, servizi e lavori allo scopo di individuare operatori economici che abbiano comprovati requisiti di capacità economica e finanziaria oltre a requisiti di capacità tecnica e professionale e di carattere morale, di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016.

L'elenco verrà utilizzato dall' istituzione scolastica come strumento atto ad identificare le imprese qualificate a fornire bene e servizi per importi inferiori alla soglia comunitaria, qualora esistano i presupposti di legge e/o regolamentari per poter ricorrere all'esperienza di procedure di acquisto in economia.

Resta ferma la facoltà dell'istituzione scolastica, quando si tratti di forniture e servizi particolari o per le quali è richiesta una particolare specializzazione, di invitare o interpellare fornitori o prestatori di servizi ritenuti idonei, anche se non iscritti all'elenco dei fornitori.

ART. 2 – FINALITÀ DELL'ISTITUZIONE E FORMAZIONE DELL'ELENCO

Con i presenti criteri, l'istituzione scolastica intende assicurare l'applicazione uniforme, sistematica e puntuale dei criteri di selezione dei fornitori e dei prestatori di servizi nelle procedure di valore inferiore alla soglia comunitaria.

L'istituzione scolastica si riserva comunque la facoltà di utilizzare il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione attivato da CONSIP.

ART. 3 – MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE

Per l'iscrizione all'elenco dei fornitori, le imprese e i liberi professionisti dovranno inoltrare la propria istanza, redatta su apposito modulo di iscrizione e sottoscritta dal legale rappresentante (o da un suo delegato), con le seguenti modalità:

- Mediante servizio postale, a mezzo raccomandata o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate all'indirizzo: IISS Quinto Orazio Flacco Via Don Luigi Sturzo, sn – 74011 Castellaneta (TA)
- tramite posta certificata all'indirizzo: tais02100n@pec.istruzione.it;
- tramite consegna brevi manu all'Ufficio protocollo dell'Istituzione scolastica.

Nella richiesta dovranno essere riportati i prodotti e/o i servizi che gli stessi sono in grado di fornire tra le categorie merceologiche di cui al successivo art. 4.

ART. 4 – REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Per l'iscrizione all'elenco dei fornitori, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti richiesti per le procedure di affidamento ai sensi degli artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016;
- in caso di operatore economico iscritto al registro delle imprese, autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. di competenza, con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445. In caso di consorzio dovrà essere prodotto altresì statuto ed atto costitutivo in copia conforme con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
- in caso di operatore economico non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, in cui si dichiara l'insussistenza

- del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia conforme dell'atto Costitutivo e dello Statuto;
- in caso di obbligo di iscrizione ad albi professionali, autodichiarazione di iscrizione c/o la Camera di Commercio di competenza o altro;
 - essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva ai sensi del D.M. 24/10/2007,
 - essere in regola con gli obblighi inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa con particolare riferimento al D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari L.136/2010;
 - obbligo di iscrizione al MePA entro gg 30 dalla data di iscrizione all'elenco fornitori.
 - idonee referenze bancarie ai sensi dell'art. 86, c. 4 del D.Lgs n. 50/2016.

L'istituzione scolastica non procederà all'inserimento nel suddetto elenco nel caso in cui la domanda risulti incompleta e se la stessa non venga integrata entro dieci giorni lavorativi dalla data di presentazione.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA

Le imprese che intendono essere iscritte all'elenco fornitori devono allegare all'istanza, redatta su apposito modulo pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica, la seguente documentazione:

1. Istanza di iscrizione Elenco Fornitori (allegato A);
2. DURC di data non anteriore a tre mesi;
3. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.6.2003 n. 196 debitamente sottoscritta (Mod.1)

L'istituzione scolastica si riserva di verificare la veridicità di quanto dichiarato e, in caso di accertamento negativo, di procedere alla cancellazione d'ufficio dell'Impresa dall'elenco e alla comunicazione alle autorità competenti in caso di dichiarazioni mendaci.

ART. 7 – ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA

Le imprese in regola con i requisiti e con la documentazione richiesta saranno inserite nell'elenco Fornitori della Scuola, che verrà pubblicato sul sito Internet dell'Istituto.

La scuola comunicherà a mezzo mail il solo rigetto della domanda alle imprese escluse dall'elenco, evidenziando i motivi che ne hanno impedito l'accoglimento, mentre alle imprese iscritte non verrà fatta alcuna comunicazione.

Nel caso di domanda incompleta la scuola richiederà alle imprese le opportune integrazioni. Le domande incomplete saranno inserite nell'elenco soltanto nel momento in cui le stesse verranno sanate.

ART. 8 – VALIDITÀ DELL'ISCRIZIONE ALL'ELENCO FORNITORI E AGGIORNAMENTI

Le imprese rimarranno iscritte nell'elenco fornitori sino all'adozione di eventuale provvedimento motivato di cancellazione.

L'elenco dei fornitori sarà aggiornato annualmente a partire dal 01 giugno ed entro il 30 luglio di ogni anno solare, inserendo i nuovi fornitori che presenteranno regolare istanza ovvero apportando variazioni e/o integrazioni alle imprese già iscritte secondo i termini stabiliti nell'art. 1.

Le domande pervenute al di fuori dei termini suddetti non saranno prese in considerazione. All'atto dell'eventuale aggiudicazione di servizi e/o forniture, le Imprese iscritte all'elenco dovranno produrre dichiarazione sostitutiva con allegata fotocopia del documento di identità del richiedente, redatta ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 con la quale attestino il mantenimento dei requisiti di cui all'Art. 5 del presente regolamento.

L'elenco aggiornato dei fornitori entra in vigore dal 01 settembre dell'anno scolastico successivo alla data di aggiornamento.

ART. 9 – CANCELLAZIONE DALL'ELENCO FORNITORI E DURATA ISCRIZIONE

La cancellazione dall'elenco fornitori delle ditte/impresе iscritte avverrà in caso di:

- Perdita dei requisiti di iscrizione
- Accertate gravi inadempienze nell'esecuzione di forniture e/o servizi (ripetuti ritardi ingiustificati nelle consegne, contestazioni al momento della consegna dei beni o delle prestazioni di servizio ecc.)
- Declinazione per più di due volte dell'invito a partecipare a gare senza fornire valide motivazioni alla rinuncia.

La cancellazione è disposta con provvedimento dirigenziale e viene comunicata all'impresa. L'impresa nei cui confronti è stato adottato il provvedimento di cancellazione non può chiedere nuovamente l'iscrizione prima che sia trascorso un anno dalla cancellazione.

L'istituzione scolastica si riserva il diritto insindacabile di accogliere o meno l'istanza di reinserimento nell'albo dell'impresa precedentemente cancellata.

ART. 10 – SCELTA DEL FORNITORE

L'inclusione delle Imprese nell'elenco dei fornitori non comporta alcun vincolo dell'istituzione scolastica nei confronti delle stesse, le quali non potranno vantare alcun diritto di essere invitate nelle gare o procedure negoziali, né di ottenere l'affidamento di forniture e/o servizi.

L'elenco può essere utilizzato per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto ovvero procedura negoziata secondo le prescrizioni normative previste dal D.Lgs 50/2016.

Nella effettuazione di indagini di mercato e/o gare svolte ai sensi del combinato disposto dall'art. 36 del D.Lgs 50/2016 per l'esecuzione di forniture in economia, saranno invitati i fornitori iscritti alle specifiche categorie.

Nel caso in cui l'elenco non presenti imprese iscritte nelle categorie oggetto di una procedura negoziale di fornitura beni e/o servizi o ne presenti un numero limitato, la Scuola potrà scegliere le imprese da invitare tra quelle che hanno già effettuato in precedenza altre forniture o tra altre di conoscenza o reperite sul web.

ART. 11 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti richiedenti saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003.

ART. 12 - NORMA TRANSITORIA

Per l'anno scolastico in corso, saranno prese in considerazione le domande pervenute a partire dalla di approvazione del presente regolamento ed entro il 31 dicembre 2019.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n n data 2019.

Al Dirigente Scolastico
IISS "Quinto Orazio Flacco"
Castellaneta (TA)

OGGETTO: RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO FORNITORI - A.S. _

La società/ditta _____

con sede legale in _____

via _____

nella figura del suo legale rappresentante _____

nato a _____ il _____ e

residente in _____ via _____

c.a.p. _____

telefono _____, e-mail _____

C H I E D E

l'iscrizione all'Elenco Fornitori dell'Istituto relativamente alla/e seguente/i categoria/e merceologiche
e/o servizi :

-

A tale fine allega: certificato di iscrizione CCIAA e dichiarazione sostitutiva di certificazione (Mod.1).
Distinti Saluti.

Data

il rappresentante legale

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

D I C H I A R A

che i seguenti dati sono veritieri e identificano l'impresa per la quale viene richiesta l'iscrizione all'Elenco Fornitori dell'Istituto **IISS "Quinto Orazio Flacco" di Castellaneta**:

P.I. _____ C.F. _____

Iscritto alla CCIAA di _____

n. REA _____ codice di iscrizione _____

sede di iscrizione _____ data di iscrizione _____

oggetto sociale _____

Nel caso di società di capitali indicare i nominativi e la qualifica di titolari, soci e amministratori muniti di rappresentanza:

Dichiara inoltre:

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei dati sopra riportati.
- di non trovarsi nelle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.38 del D.L.163/2006 e cioè:
 - a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b. di non avere nei propri confronti un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.27/12/56 n°1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L.31/5/1965 n°575. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.
 - c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 paragrafo 1, direttiva CEE 2004/18: l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In

ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445 comma 2 del codice di procedura penale;

- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L.19/03/90 n° 55;
- e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. di non aver, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h. di non avere, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previd.li e assistenz.li, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j. di non presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 12/3/1999 n° 68 salvo il disposto del comma 2:
- k. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera C del D.L.08/6/2001 n°231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

data

il dichiarante

A pena di esclusione:

- allegare fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante
- compilare il consenso al trattamento dei dati personali

Alla presente domanda potranno essere allegati opuscoli, volantini, pieghevoli, deplianti o brochure informative circa le attività ed i prodotti dell'azienda.

POSSESSO DEI REQUISITI

L'Istituto IISS "Quinto Orazio Flacco" di Castellaneta (TA) si riserva la facoltà di richiedere per particolari tipi di forniture alle ditte in possesso dei requisiti quali: l'attestazione di certificazioni di qualità, l'attenzione all'impatto ambientale nell'intero ciclo della propria produzione, l'attenzione alla responsabilità sociale dell'impresa.

Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:

1. prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro;
2. indagini nel Mercato Elettronico della P.A. per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante;
3. consultazione "*elenco dei fornitori di fiducia dell'istituto*" e le modalità di richiesta di iscrizione. Gli elenchi di operatori, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito

Pertanto, le ditte/Agenzie che intendono presentare istanza di iscrizione nell'elenco in questione devono dichiarare di essere iscritti sulla piattaforma MePA oppure di impegnarsi ad effettuare l'iscrizione entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di iscrizione pena la non accettazione della stessa;

A tale proposito il titolare/legale rappresentante della ditta

dichiara

che la Ditta è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità:

1. IMPATTO AMBIENTALE – la Ditta, oltre al rispetto scrupoloso delle normative di tutela ambientale (relativamente all'intero ciclo del prodotto: fabbricazione, imballaggio, uso e smaltimento del prodotto):
 - E' in possesso di certificazione internazionale riconosciuta attestante una produzione eco-compatibile;
 - È in possesso di certificazione equivalente attestante l'adesione a standard di produzione eco-compatibile
 - Non è in possesso di una attestazione di produzione eco-compatibile ma è in grado di autocertificare la corrispondenza agli standard richiesti, data la semplicità/unicità della propria produzione;
 - Non è ancora in possesso di una attestazione di produzione eco-compatibile ma ha in corso le procedure necessarie al suo ottenimento;
 - E' interessata ad adeguarsi agli standard in materia di produzione eco-compatibile e si impegna, conseguentemente ad inviare tempestiva comunicazione di aggiornamento in questo senso;
 - Non è in grado o non è interessata ad adeguare i propri processi produttivi agli standard in materia di produzione ecocompatibile;
2. RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA – la Ditta, oltre al rispetto scrupoloso di norme e contratti di lavoro (sicurezza nei luoghi di lavoro, pari opportunità sul lavoro, diritti dei lavoratori, rispetto della dignità del lavoro con particolare riguardo alla lotta al lavoro minorile e al lavoro nero, ecc.):
 - E' in possesso di certificazione attestante una produzione rispettosa dei diritti umani e dei lavoratori;
 - Non è in possesso di una attestazione di produzione rispettosa dei diritti umani e dei lavoratori, ma è in grado di autocertificare la corrispondenza agli standard richiesti;

- Non è ancora in possesso di una attestazione di produzione rispettosa dei diritti umani e dei lavoratori ma ha in corso le procedure necessarie al suo ottenimento;
- È interessata ad adeguarsi agli standard in materia di responsabilità sociale di impresa e si impegna conseguentemente ad inviare tempestiva comunicazione di aggiornamento in questo senso;
- Non è in grado o non è interessata ad adeguare i propri processi produttivi agli standard in materia di responsabilità sociale di impresa.

- ESSERE ISCRITTO AL MePA
- IMPEGNARSI AD EFFETTUARE L'ISCRIZIONE AL MePA ENTRO TRENTA GIORNI DALLA DATA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI FORNITORI

Data

il dichiarante

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del D.L.30/06/2003 n°196

L'Istituto acquisisce o detiene già alcuni dati che La riguardano. Le chiediamo quindi di esprimere il consenso per il trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti ed i provvedimenti che La riguardano. Per questi servizi non trattiamo dati "sensibili". Il consenso che le chiediamo non riguarda tali dati, a meno che una determinata operazione da Lei richiesta non determini essa stessa la possibile conoscenza di un dato sensibile.

Il trattamento dei dati da Lei forniti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Istituto.

I dati forniti sono utilizzati solo con le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale che La riguarda.

Il trattamento è realizzato attraverso le operazioni previste dal D.L.30/06/03 n°196 con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'Istituto.

Lei ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati e come essi vengono utilizzati.

Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed apporsi al loro trattamento. Può rivolgersi per tutto ciò alla Segreteria dell'Istituto comprensivo IISS – QUINTO ORAZIO FLACCO, via Don Luigi Sturzo, sn Castellaneta (TA) tel. 0998435145 tais02100n@istruzione.it – tais02100n@pec.istruzione.it

Il conferimento dei dati da parte sua può essere obbligatorio, per disposizioni normative (leggi o regolamenti): può essere necessario per completare il carteggio dell'istruttoria ed ottenere il provvedimento finale; può essere facoltativo, come ad esempio nei casi in cui siano richieste opinioni sui servizi resi dall'Istituto. Nei primi due casi qualora Lei non conferisca i dati o non acconsenta a trattarli non sarà possibile dare corso al provvedimento finale.

I suoi dati personali possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'Istituto. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti. Inoltre i suoi dati non sono soggetti a trasferimento all'estero a meno che non lo stabiliscano espressamente norme di leggi speciali.

Si informa infine che il titolare del trattamento è il Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Giuseppa Giove, il responsabile del trattamento dei dati è l'Istituto IISS – Quinto Orazio Flacco" nella persona del DSGA dott.ssa Rosamaria Barberio, il responsabile della protezione dati è il. Sign.. Basilio Granile – (art. 4, par 1, n.8 del Regolamento Generale Protezione Dati n. 679/2016). Barrando le successive caselle può decidere liberamente di dare o non dare il Suo consenso per l'utilizzazione dei Suoi dati per le attività e le finalità sopra indicate.

- Acconsento al trattamento dei dati personali che mi riguardano;
- Acconsento alla comunicazione dei dati;
- Acconsento al trasferimento dei dati all'estero, se previsto dalla Legge.

Data _____

Il Dichiarante _____

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.L.30/6/03 n° 196
Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.L. del 30/06/03 n° 196 e successive modifiche ed integrazioni, l'Istituto, titolare del trattamento dei dati personali, nella persona della dott.ssa Rosamaria Barberio, responsabile al trattamento dei dati in qualità di DSGA dell'Istituto, informa che i dati relativi a codesta Società e alle persone fisiche che per essa agiscono, che saranno acquisiti nel corso di eventuali rapporti contrattuali, saranno oggetto di trattamento da parte dell'Istituto stesso mediante elaboratori manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Per trattamento si intende la raccolta, la consultazione, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la selezione, l'aggiornamento, l'estrazione, l'utilizzo, la cancellazione dei dati personali. I dati raccolti presso l'interessato/fornitore o presso altri soggetti che li custodiscono per legge (Pubblici registri, C.C.I.A.A.) sono conservati presso la sede legale dell'Ente per il tempo prescritto dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari.

Finalità del trattamento:

- a. completamento dell'istruttoria finalizzata all'iscrizione di codesta Società/Ditta nell'albo fornitori dell'ente e alla tenuta dell'albo stesso;
- b. svolgimento delle eventuali trattative precontrattuali,
- c. gestione del rapporto di fornitura (tenuta contabilità, fatturazioni, pagamenti) che ne dovesse seguire;
- d. adempimento degli obblighi normativi connessi al medesimo rapporto contrattuale;
- e. gestione amministrativa e commerciale del rapporto stesso;
- f. tutela dei diritti dell'Ente nascenti dal contratto.

I dati saranno aggiornati periodicamente d'ufficio o su iniziativa di codesta Società/ditta. I dati conferiti e quelli relativi all'esecuzione del rapporto contrattuale potranno essere comunicati ai soggetti di seguito elencati:

- a. Amministrazioni finanziarie ed Enti pubblici previdenziali che ne facciano richiesta
- b. Istituto bancario incaricato del servizio di Tesoreria per la disposizione dei pagamenti o altri Istituti Bancari secondo quanto richiesto dallo stesso Fornitore
- c. Professionisti e consulenti ai fini della tutela dei diritti nascenti dal contratto.

I dati di codesta società e delle persone fisiche che per essa agiscono hanno natura obbligatoria nella misura in cui essi siano necessari ai fini dell'iscrizione all'elenco fornitori dell'Istituto IISS QUINTO ORAZIO FLACCO Di Castellaneta e per l'esecuzione degli eventuali contratti di fornitura stipulati. I dati trattati non saranno oggetto di diffusione. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.L.196/2003, mediante richiesta inviata con lettera raccomandata alla sede legale dell'Istituto IISS Quinto Orazio Flacco o mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica segreteria: tais02100n@istruzione.it – tais02100n@pec.istruzione.it. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a. dell'origine dei dati personali;
- b. delle finalità e modalità del trattamento;
- c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici
- d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5 comma 2;
- e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o

incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

- a. L'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando Vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b. La cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati.
- c. L'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a. Per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché allo scopo della raccolta
- b. Al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciali

ALBO FORNITORI

Allegato "1" - Elenco categorie merceologiche

Categorie merceologiche di Servizi, forniture e lavori

	Categoria Merceologica	Codice	Sottocategoria
A	MOBILI E ARREDI	A01	FORNITURA DI ARREDI PER AULE, ARREDI PER UFFICIO, SCRIVANIE, CASSETTIERE, LIBRERIE, POLTRONE, SEDIE, TAVOLI, ARMADIETTI, ARREDI SCIENTIFICI E PER LABORATORI E AULE MULTIMEDIALI, ECC.
B	INFORMATICA MACCHINE, ATTREZZATURE E PRODOTTI INFORMATICI PER UFFICIO	B01	FORNITURA E NOLEGGIO DI FOTOCOPIATRICI, FAX, ECC.
		B02	FORNITURA E NOLEGGIO DI PERSONAL COMPUTER, SERVER, NOTEBOOK, MONITOR, LIM PROIETTORI INTERATTIVI, MONITOR TOUCH, SCANNER, PLOTTER, STAMPANTI ECC
		B03	ASSISTENZA MACCHINE ED ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICIO
		B04	SOFTWARE
		B05	TONER
		B06	PROVIDER, RETI TELEMATICHE
		B07	PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE SITI WEB
C	CANCELLERIA E PRODOTTI CARTACEI	C01	CANCELLERIA AD USO UFFICIO, MATERIALE CARTACEO, IMBALLI E CONTENITORI
		C02	TIMBRI, TARGHE
		C03	ALTRO
D	FORNITURA MATERIALI PER LA PICCOLA MANUTENZIONE	D01	FORNITURA MATERIALE ELETTRICO
		D02	FORNITURA MATERIALE IDRAULICO E TERMOIDRAULICO
		D03	FORNITURA MATERIALE EDILE
		D04	FORNITURA DI CORPI ILLUMINANTI
		D05	FORNITURA DI TENDE E TAPPEZZERIE E RIVESTIMENTO DI ARREDI

		D06	SISTEMI AUDIO E VIDEO, IMPIANTI INFORMATICI (reti LAN e reti WII FII)
E	IMPIANTISTICA	E01	PICCOLE MANUTENZIONI EDILI
		E02	PICCOLE MANUTENZIONI IDRAULICHE E TERMOIDRAULICHE
		E03	PICCOLE MANUTENZIONI ELETTRICHE
		E04	PICCOLE MANUTENZIONI INFISSI E LAVORI DI FALEGNAMERIA
		E05	PICCOLE MANUTENZIONE FERRO E OPERE DA FABBRO
F	SERVIZI DI EDITORIA E STAMPA	F01	LIBRI, LIBRI SCOLASTICI
		F02	SERVIZI LEGATORIA
		F03	SERVIZI GRAFICA E LAVORI TIPOGRAFICI IN GENERE
		F04	SERVIZI EDITORIA
G	MATERIALI E SERVIZI PER MANIFESTAZIONI ED EVENTI	G01	SERVIZI AUDIO
		G02	SERVIZI FOTOGRAFICI
		G03	FORNITURA E NOLEGGIO DI ATTREZZATURE PER MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI
H	VESTIARIO	L01	DIVISE, VESTIARIO E ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO DA LAVORO
		L02	FORNITURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE AI SENSI DEL D.Lgs 81/2008
I	TRASPORTI, SERVIZI ORGANIZZAZIONE VIAGGI, SERVIZI COMPLEMENTARI	I01	NOLEGGIO PULMAN
		I02	SERVIZI AGENZIE DI VIAGGIO E BIGLIETTERIA
		I03	ALBERGHI
		I04	RISTORAZIONE
		I05	TICKET PASTO

		I06	AGENZIE DI CATERING
L	SERVIZI DI SPEDIZIONI, FACCHINAGGIO E TRASPORTI	L01	SERVIZI DI TRASPORTI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO
		L02	SERVIZI DI SPEDIZIONI NAZIONALI
		L03	SERVIZI DI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
M	FORNITURE ATTREZZATURE PER BAR E RISTORANTE, DERRATE ALIMENTARI ED	M 01	ATTREZZATURE PER BAR E CUCINE
		M 02	ARREDI PER BAR CUCINE E SALE
		M 03	ALIMENTI PER RISTORAZIONE (PANE, PASTE ALIMENTARI, RISO, ZUCCHERO E DOLCIFICANTI, OLIO E CONDIMENTI, LATTE E DERIVATI, UOVA ECC...)
		M04	FORNITURE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE (CARNI FRESCHE, INSACCATI ECC...)
		M05	FORNITURE DI PRODOTTI ITTICI
		M06	FORNITURE DI FRUTTA E VERDURE
		M07	FORNITURE DI PRODOTTI SURGELATI
		M08	BEVANDE ANALCOLICHE
		M09	BEVANDE ALCOLICHE
		M10	FORNITURA PRODOTTI "NO FOOD"
N	ALTRI SERVIZI	N01	SERVIZI DI ASSICURAZIONE, BROKER ASSICURATIVO
		N02	AGENZIE DI FORMAZIONE LINGUISTICHE
		N03	AGENZIE DI DISINFESTAZIONE
O	FORNITURE VARIE	O01	PRODOTTI E MATERIALI PER LA SICUREZZA, ANTINFORTUNISTICA
		O02	MATERIALE PER LO SPORT

		003	MATERIALI E PRODOTTI PER LA PULIZIA
--	--	-----	-------------------------------------

CATEGORIE MERCEOLOGICHE DI LAVORI

IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI	Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o la ristrutturazione di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi nonché di reti di trasmissione dati e simili, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in interventi appartenenti alle categorie generali che siano stati già realizzati o siano in corso di costruzione.
ALTRA CATEGORIA	

ALLEGATO 1 - TABELLA B

“FASCE DI COSTO PER ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI”

LIVELLO	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
1° FASCIA	Euro 0,00	Euro 500,00
2° FASCIA	Euro 501,00	Euro 1.000,00
3° FASCIA	Euro 1.001,00	Euro 2.000,00
4° FASCIA	Euro 2.001,00	Euro 5.000,00
5° FASCIA	Euro 5.001,00	Euro 9.999,99
6° FASCIA	Euro 10.000,00	Euro 20.000,00
7° FASCIA	Euro 20.0001,00	Euro 39.999,99
8° FASCIA	Euro 40.000,00	Euro 80.000,00
9° FASCIA	Euro 80.001,00	Euro 144.000,00
10° FASCIA	Euro 144.000,01	Euro 500.000,00
ULTIMA FASCIA	OLTRE Euro 500.001,00	

“FASCE DI COSTO PER ACQUISIZIONE LAVORI ANCHE DI MANUTENZIONE”

LIVELLO	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE
1° FASCIA	Euro 0,00	Euro 500,00
2° FASCIA	Euro 501,00	Euro 1.000,00
3° FASCIA	Euro 1.001,00	Euro 5.000,00
4° FASCIA	Euro 5.001,00	Euro 9.999,99
5° FASCIA	Euro 10.000,00	Euro 20.000,00
6° FASCIA	Euro 20.0001,00	Euro 39.999,99
7° FASCIA	Euro 40.000,00	Euro 150.000,00
8° FASCIA	Euro 150.001,00	Euro 500.000,00
9° FASCIA	Euro 500.001,00	Euro 1.000.000,00
ULTIMA FASCIA	OLTRE Euro 1.000.000,00	

In alternativa....

Le fasce di importo di ciascuna sezione dell'Albo dei fornitori sono le seguenti:

A_per acquisti di beni e servizi:

- a1) fino a 5.000 euro;
- a2) da 5.001 euro fino a 20.000 euro;
- a3) da 20.001 euro fino a 39.999 euro;

a4) da 40.000 euro fino a 134.999 euro;

a5) da 135.000 euro fino all'importo della soglia di cui all'art. 35, c. 1, lett. c) del Codice, diminuito di un euro;

a6) dalla soglia di cui all'art. 35, c. 1, lett. c) del Codice fino a 499.999 euro (per i soli acquisti di servizi di cui all'allegato IX al Codice);

a7) da 500.000 euro a 750.000 euro (per i soli acquisti di servizi di cui all'allegato IX al Codice);

B _per lavori: b1) fino a 20.000 euro;

b2) da 20.001 euro a 39.999 euro;

b3) da 40.000 euro a 149.999 euro;

b4) da 150.000 euro fino a 309.600;

b5) da 309.601 fino a 619.200 euro;

b6) da 619.201 euro fino a 999.999 euro